

Scheda Didattica

8059205 - Tirocinio 1 (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro) (20 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
Med/50	Struttura e funzionamento del Dipartimento di prevenzione	Dromedari Luigi Venditti Daniela Marziali Romeo	20
Med/50	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro I		
Med/50	Nuovi strumenti di formazione e comunicazione sulla sicurezza del lavoro		
Med/50	tirocinio		

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di effettuare un'analisi critica dei principi del SSN, del ruolo del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nel Dipartimento di Prevenzione delle ASL al fine di pianificare e programmare l'attuazione dei LEA. Familiarizzare con le misure di prevenzione e protezione atte ad evitare malattie professionali e infortuni sul lavoro. Inoltre lo studente dovrà effettuare simulazioni di tecniche di campionamento e gestione di atti di polizia giudiziaria, dovrà essere in grado di individuare e descrivere le diverse tipologie di formazione previste in ambito Sicurezza e Salute sul Lavoro. Dovrà inoltre comprendere l'utilizzo delle principali tecniche didattiche ed essere in grado di costruire una bozza di progetto formativo su una criticità individuata.

Al termine del corso lo studente dovrà anche essere in grado di analizzare e comprendere gli indicatori di sicurezza e di analizzare le cause radice di incidenti/infortuni.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia utilizzata nella predisposizione di atti di Polizia Giudiziaria, conoscenze e competenze relative alla valutazione dei rischi e al Risk Management. Applicare correttamente le metodologie di campionamento degli alimenti e delle bevande destinati all'alimentazione umana e animale. Conoscenza dei concetti

fondamentali dell'organizzazione sanitaria. Conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento ai servizi sanitari.

Acquisire conoscenze e competenze relative all'attività di formatore.

**Capacità di applicare
conoscenza e
comprensione**

Applicare le competenze acquisite nella gestione dei processi di una struttura sanitaria nell'ottica del miglioramento continuo. Gestire l'elaborazione di un DVR e relative misure di prevenzione e protezione.

Acquisire competenze nell'ambito formativo, assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente appropriata al ruolo di formatore

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo del SSN, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza le conoscenze acquisite nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari, valutando adeguatamente le caratteristiche dei destinatari.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento.

Programmi

Azienda Sanitaria Struttura Organizzativa

- Funzioni del Dipartimento di Prevenzione
- Articolazione Organizzativa del Dipartimento di Prevenzione
- Introduzione al D.lgs. n.502/1992 s.m.i

Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui

- Tipi di Piano (Piano, Extrapiano, Sospetto)
- Tipologie di Campionamento
- Numero di Aliquote

Le matrici alimentari da campionare:

- Alimenti di Origine Animale
 - Alimenti NON di Origine Animale
-

-
- Simulazioni pratiche

Antinfortunistica nei cantieri edili

- Introduzione al Titolo IV D.lgs 81/08
- Ponteggi
- Macchine da cantiere
- Simulazioni verifiche

La disciplina sanzionatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro

- Introduzione al D.Lgs 758/94
- Verbale di Prescrizione
- Notizia di reato
- Ammissione al pagamento
- Simulazioni pratiche

Metodi e criticità per valutare i rischi

- Simulazione analisi DVR
- Magnitudo e stime di probabilità
- Risk assessment e Risk management

Nuovi strumenti di formazione e comunicazione sulla sicurezza del lavoro

- Il ruolo delle funzioni informative e formative nelle diverse situazioni organizzative
- Metodi, criteri e strumenti per la progettazione formativa
- Obiettivi educativi valutabili e pertinenti ai bisogni formativi individuati
- Le principali metodologie didattiche
- Costruire una bozza di progetto formativo su una criticità condivisa
- Principali elementi del sistema valutativo nella formazione
- I principali strumenti informativi
- Tecniche didattiche

Preparare una docenza breve su un argomento a piacere

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro I

- D.LGS 81/08, attori della prevenzione, Valutazione dei rischi tramite l'uso delle matrici di rischio;
- Valutazione del rischio specifico tramite l'utilizzo di norme tecniche e strumenti di misura, Applicazione di algoritmi di calcolo;
- Sicurezza incendio, gestione delle emergenze e redazione di un piano di emergenza;
- Sistemi di gestione della sicurezza e dell'ambiente. Individuazione dei corretti KPI e analisi critica degli stessi;
- Investigazione infortuni, individuazione delle root causes e redazione di un piano di misure correttive.
- Esercitazioni pratiche, basate su casi studio, per ogni argomento trattato.

Dispositivi di protezione dell'udito (dpi-u)
Movimentazione manuale dei carichi
Amianto

STUDI SULLA COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE NEL GRUPPO

Motivazione Autostima e Autoefficacia
Gestione delle emozioni
Emozioni, Pensieri e Benessere Psicologico

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che sono risultati idonei al concorso, potranno essere assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora abbiano conseguito un punteggio insufficiente nelle discipline scientifiche oggetto del concorso di ammissione. Il Direttore Didattico, all'inizio di ogni anno accademico, comunica a ciascuno studente l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero [*Ordinamento Didattico ai sensi del D.M. 270/04*].

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
	romeo.marziali@aslroma5.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	